



**Diploma On Line
per Esperti di didattica assistita
dalle Nuove Tecnologie
Politecnico di Milano
Sede di Como**

Modulo di progettazione
anno 2°

Relazione finale

ins. Maria Carla Comi



Noi di quinta

Esperienza di utilizzo delle tic
nella scuola primaria
di Paderno d'Adda
Istituto Comprensivo di Robbiate

anno scolastico 2006-07

*Questo progetto è stato realizzato nelle classi V A e V B
della scuola primaria statale “Leonardo da Vinci” di Paderno d’Adda,
Istituto Comprensivo di Robbiate (Lc), nella seconda parte dell’anno scolastico 2006-07.
Ha previsto la realizzazione di un blog sul nuovo sito dell’Istituto:
<http://icrobbiate.irrelombardia.it> che è in allestimento.*

*Ringrazio tutti coloro che mi hanno permesso di fare questa esperienza:
il Politecnico di Milano e, in particolare lo staff del Dol e la mia tutor I. M. Sozzi,
l’Irre Lombardia con cui ho collaborato nell’ambito del progetto
“Abi-web: abitare il web – sperimentiamo harmonia” e,
in particolare, con la dott.ssa F. Scalabrini,
i miei colleghi Elena P., Gabriella G. G., Giustino T.,
Antonella C. e l’assistente educatrice Viviana C.
che hanno collaborato con me a questo lavoro,
tutti gli alunni e anche le loro famiglie.*

Noi di quinta

La storia

Alla fine dello scorso anno, con una libera iniziativa degli alunni di una delle mie due classi, iniziativa realizzata interamente durante i momenti liberi (pausa pre e dopo mensa), era stato realizzato un **giornalino murale**. Un gruppo di 5-6 ragazzi di classe quarta avevano iniziato con qualche disegno e alcuni commenti sugli avvenimenti della settimana riportati in un paio di fogli che venivano appesi alla parete. In poche settimane, la redazione aveva "assunto" diversi reporter che si occupavano degli ambiti più diversi, in un gioco che assomigliava sempre più ad una vera e propria attività scolastica, ma che, in quanto libera e autogestita, conservava un fascino speciale.



Il primo numero pubblicato lo scorso anno



Una parte della redazione al lavoro

Da parte mia, avevo incoraggiato l'iniziativa e fornito qualche materiale per aiutare la redazione, anche se, un po' perché le mie discipline non offrivano agganci particolari con questa attività e soprattutto perché nel mio team erano stati inseriti a metà anno due docenti supplenti senza alcuna esperienza e il lavoro quotidiano procedeva già con qualche difficoltà, non era stato dato lo spazio adeguato a questa proposta.

Mi ero riservata la possibilità di riprenderla in questo anno scolastico, magari inserendola all'interno della mia programmazione di informatica.

Così, a inizio anno, avevo progettato per il laboratorio multimediale nel periodo da gennaio a giugno la produzione di un **giornale di classe on-line**.

Inizialmente pensavo di costruire un semplice ipertesto utilizzando un sw di web-editing (o direttamente word) per far creare ai ragazzi le pagine progettate su carta e per far inserire i collegamenti. Sapevo che con gli strumenti a disposizione il risultato non sarebbero stati i migliori e gli elaborati non sarebbero stati facilmente aggiornabili, ma mi sembrava comunque uno spunto buono per lavorare sulla costruzione di pagine da mettere on-line e che ne valesse la pena.

Il modulo "Blog e podcast" del Dol

Poi, nel mese di gennaio ho affrontato, all'interno del corso Dol del Politecnico, **il modulo "blog e podcast"** e questa esperienza si è rivelata molto importante per me perché mi ha permesso di approfondire la conoscenza di questo strumento informativo in cui mi ero imbattuta accidentalmente nella rete, senza avere la possibilità di capirne bene il funzionamento e i vantaggi.

In questa occasione ho avuto anche la possibilità di riflettere sulla facilità d'uso di questo strumento di comunicazione dinamico e aperto, sulla sua rapida diffusione, sulle potenzialità e sui limiti.

Mi è sembrato adeguato allo scopo che mi ero prefissa: un blog-giornalino di classe gestito dai ragazzi con il mio supporto, con la possibilità di farne un diario delle esperienze più significative della vita quotidiana in classe, di avere come interlocutori genitori e famiglie e, magari, altri alunni.

Ho capito che il blog può essere un modo di esprimersi in rete con facilità, in un contesto più stimolante rispetto alla classe e che favorisce il confronto all'interno di un lavoro svolto "a più mani".

Inoltre, questa soluzione mi permette di superare il problema dell'aggiornamento continuo delle pagine, fondamentale soprattutto per un giornale on line, ma complesso con i software previsti in partenza.

A questo punto, si trattava semplicemente di scegliere il software e lo spazio web da utilizzare.

Parallelamente, nell'Istituto

Contemporaneamente alla fase di progettazione del blog, ho lavorato in un gruppetto di docenti che durante questo anno si doveva occupare di rinnovare il **sito web dell'Istituto**.



IRRE Lombardia Istituto Regionale Ricerca Educativa

Home Chi siamo Progetti Pubblicazioni

[Home](#)

Benvenuti sul nuovo sito dell'IRRE Lombardia

Il sito che state visionando è il frutto di una sperimentazione promossa congiuntamente dall' Indire e dall' Irre Lombardia (Convenzione Indire- Irre Lombardia del 31 luglio 2006), ora confluiti nella nuova agenzia Ansas (Circ.n.76 del 28 dic. 2006). Il nuovo portale è allo stato attuale un prototipo in evoluzione mirato a supportare le istituzioni scolastiche autonome in ambito documentativo e di ricerca. In questa fase il CMS (Content Management System) utilizzato è Harmonia, sw open source licenziato dal Cefriel.

La scelta è stata determinata da numerosi

Editoriale

IL MOTORE DELLA RICERCA
Un portale di ricerca educativa per le scuole e le istituzioni

La prospettiva della ricerca educativa in Lombardia, negli scenari di riorganizzazione del sistema di sviluppo dell'autonomia scolastica, ha individuato quattro linee guida strategicamente rilevanti e ampiamente collaudate con risultati di eccellenza: la valutazione, la comunicazione della

vai a:

- ◆ [IRRE Lombardia News](#)
- ◆ [sezione newsletter](#)
- ◆ [comunicati stampa](#)
- ◆ [siti tematici](#)
- ◆ [sito IRRE 2002-2006](#)
- ◆ [blog in IRRE](#)
- ◆ **le nostre piattaforme:**
[DOKEOS](#) e [MOODLE](#)

Ricerca nel sito

Testo da cercare:
parola...

Login

Utente:
nome...

Grazie alla partecipazione ad un **progetto sperimentale di Irre Lombardia**, l'Istituto Comprensivo di Robbiate ha avuto uno spazio su un server e la possibilità di utilizzare un CMS open source ancora in fase di sviluppo per realizzare un sito accessibile.

II CMS

Content management system (CMS in acronimo), letteralmente "sistema di gestione dei contenuti" è un tipo di sistema software per organizzare e facilitare la creazione collaborativa di documenti. In modo particolare viene utilizzato per creare e gestire siti web grandi o aggiornati di frequente e realizzati da molte persone (un esempio potrebbe essere Wikipedia).

I CMS sono solitamente orientati alla gestione di testi (*news*, articoli ecc.), immagini, liste di discussione, forum, materiale scaricabile; a volte danno la possibilità di gestire anche più versioni dello stesso sito (per esempio, html o wap).

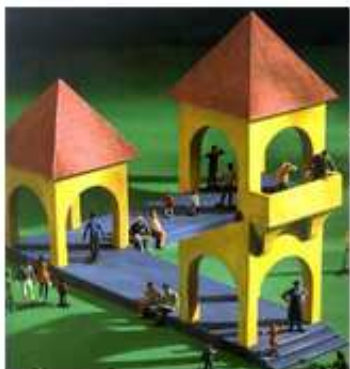
I CMS consentono di definire utenti, gruppi e diritti, in modo da poter permettere una distribuzione del lavoro tra più persone. Per esempio, sarà possibile definire una classe di utenti abilitati esclusivamente all'inserimento delle news, mentre si potrà riservare la scrittura di articoli o di determinate pagine ad un altro gruppo, e limitare tutti gli altri alla sola consultazione.

Un CMS permette di costruire e aggiornare un sito dinamico, anche molto grande, senza necessità di scrivere una riga di linguaggio html o xhtml e senza conoscere linguaggi di programmazione.

L'aspetto può essere personalizzato scegliendo un foglio di stile CSS appositamente progettato per un determinato CMS.

Già da un paio di anni, all'interno della commissione tecnologie didattiche era emersa la necessità di trovare nuovi modi per la **gestione del sito**: l'aggiornamento delle pagine e il reperimento del materiale all'interno di un Istituto grande come il nostro non sono mai state semplici e si complicano ulteriormente in un periodo di cambiamenti nell'organico come quello che stiamo vivendo ultimamente. Inoltre, la mentalità di utilizzo di un mezzo così "flessibile" come il web per comunicare non è ancora radicata nelle persone e quindi spesso si rinuncia a rendere disponibili materiali e informazioni che potrebbero interessare e rendere più trasparenti scelte organizzative ed educative.

Grazie al progetto "**AbiWeb - Abitare il web**" dell'Irre Lombardia all'I. C. Robbiate è stata offerta l'opportunità di usufruire del CMS Harmonia: un sistema di pubblicazione e gestione di contenuti web accessibili su base open source che non richiede grandi competenze tecniche da parte di chi deve utilizzarlo.



Progetto Abiweb- abitare il Web

"vado in Internet, faccio cose, vedo gente..."

Harmonia

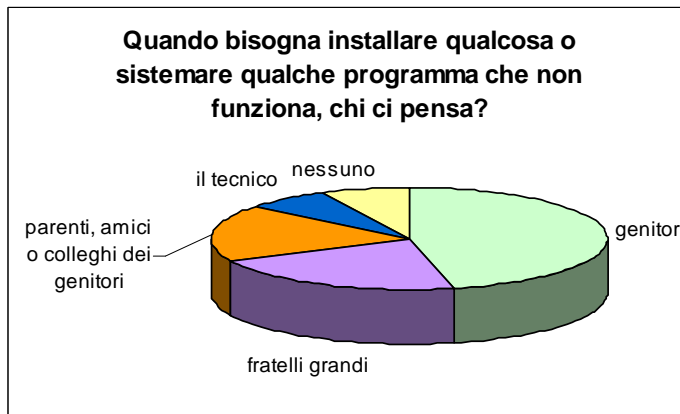
Il CMS Harmonia è un framework per la gestione di contenuti pubblicati tramite pagine web. Supporta la creazione di contenuti conformi agli standard di accessibilità, quindi offre una migliore fruibilità degli stessi da parte di utenti diversamente abili, come previsto dalla legge n. 4 del 9/1/2004 (Legge Stanca, disposizioni per favorire l'accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici) per i siti degli enti pubblici. Offre infatti diverse soluzioni tecniche che tengono conto delle esigenze legate al tipo di disabilità, soprattutto motorie e sensoriali. Il layout di Harmonia è stato studiato per facilitare l'accesso ai contenuti ed alle funzionalità da parte delle persone diversamente abili: la navigazione, la ricerca ed l'assimilazione di contenuti sono immediate perchè rispecchiano requisiti di usabilità oltre che di accessibilità. La struttura di un sito realizzato tramite Harmonia è tendenzialmente semplice e agevolmente navigabile anche senza l'ausilio del mouse: è possibile accedere alle singole voci dei menù tramite gli acceskey oppure sequenzialmente mediante il tasto di tabulazione.

Quando l'Istituto è stato coinvolto nel progetto, il gruppetto di persone interessate a questa esperienza ha cominciato anche a riflettere sugli accessi al sito già esistente e, più in particolare, alle modalità e alle opportunità di fruizione dei contenuti da parte delle famiglie. In effetti, il sito viene visitato da **utenti "extra-scuola"** soprattutto al momento dell'iscrizione (per chi vuole prendere visione del P.O.F.) o per scaricare gli elenchi dei libri di testo adottati. Ma molti sono ancora coloro i quali scelgono altri mezzi di comunicazione, magari meno immediati o meno funzionali per contattare la scuola o la segreteria, pur avendo a disposizione l'accesso alla rete.

L'extra-scuola: le famiglie

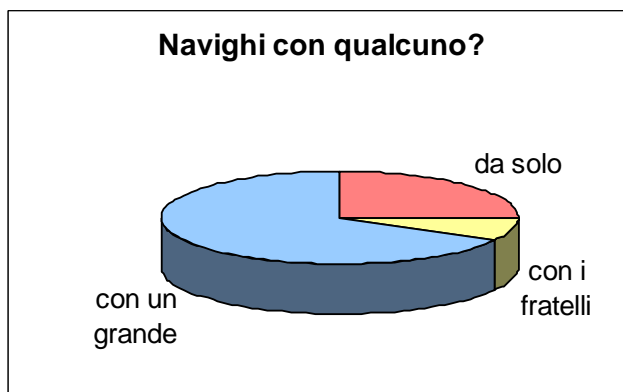
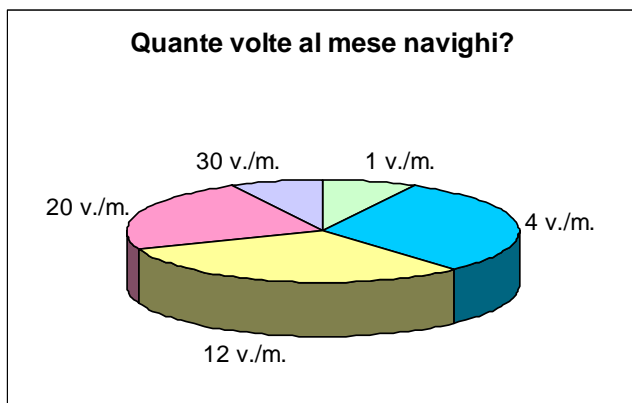
Allora mi sono ricollegata ad alcune riflessioni che avevo fatto negli ultimi tempi, a proposito dell'utilizzo delle nuove tecnologie all'interno delle famiglie dei miei studenti. La situazione è abbastanza variegata, ma ormai è possibile dire che ormai la maggioranza possiede a casa un personal computer e molti utilizzano anche un collegamento a internet.

Ma se prendo in considerazione **l'utilizzo delle tecnologie** la situazione diventa più complessa, sia per quanto riguarda la padronanza delle strumentazioni, sia per la qualità dell'utilizzo.



Dati ricavati dall'indagine svolta all'interno delle classi, nel corso dell'esperienza

Le famiglie in cui, anche grazie all'esperienza professionale di qualcuno dei genitori, il computer viene gestito senza grossi difficoltà sono solo la metà (circa). Già gli scorsi anni avevo avuto modo di rendermene conto quando, al termine dell'anno scolastico, distribuivo su cd-rom insieme ai lavori svolti durante l'anno una selezione di programmi didattici open source utilizzabili per il ripasso o l'approfondimento delle attività svolte in classe. Inizialmente alcuni genitori temevano di non avere sufficienti competenze per gestire le installazioni e di poter provocare guai difficilmente risolvibili.



(* fuori da scuola)

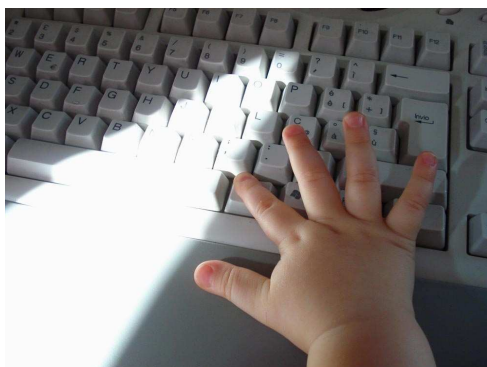
I dubbi e i timori aumentano quando si tratta di **accesso al web** da parte dei ragazzi. Per quanto riguarda questo aspetto, si possono definire tre situazioni all'interno della classe: un gruppo di alunni che ha libero accesso alla rete web, un altro che naviga con l'assistenza di qualcuno e un ultimo gruppo che utilizza internet solo a scuola con l'insegnante.

Da parte di molti genitori internet è visto (non completamente a torto) come un grande pericolo per i minorenni e i rischi ipotizzati annullano completamente le opportunità che questo mezzo offre: messaggi e siti inadatti all'età o diseducativi, truffe, attacchi di virus e worm, spamming, violazione della privacy ...

E l'atteggiamento degli adulti nei confronti del web è ben più radicale rispetto a quello di un altro mass media ugualmente discutibile, secondo me: la televisione.

Senz'altro le posizioni dei genitori sono legate ad alcune peculiarità dei mezzi come il grado di interattività, ma anche alle ridotte competenze in questo ambito da parte di chi vorrebbe/dovrebbe esercitare il controllo.

Tuttavia, nell'epoca del **web 2.0**, mi sembra davvero necessaria una riflessione sulla situazione reale in cui vivono i futuri protagonisti di questa dimensione comunicativa.



La ricerca europea condotta per il progetto MEDIAPPRO - Media Appropriation (nell'ambito delle iniziative Comunitarie per la promozione di un uso responsabile di Internet per le giovani generazioni), tra gli adolescenti di età compresa fra i 12 e i 18

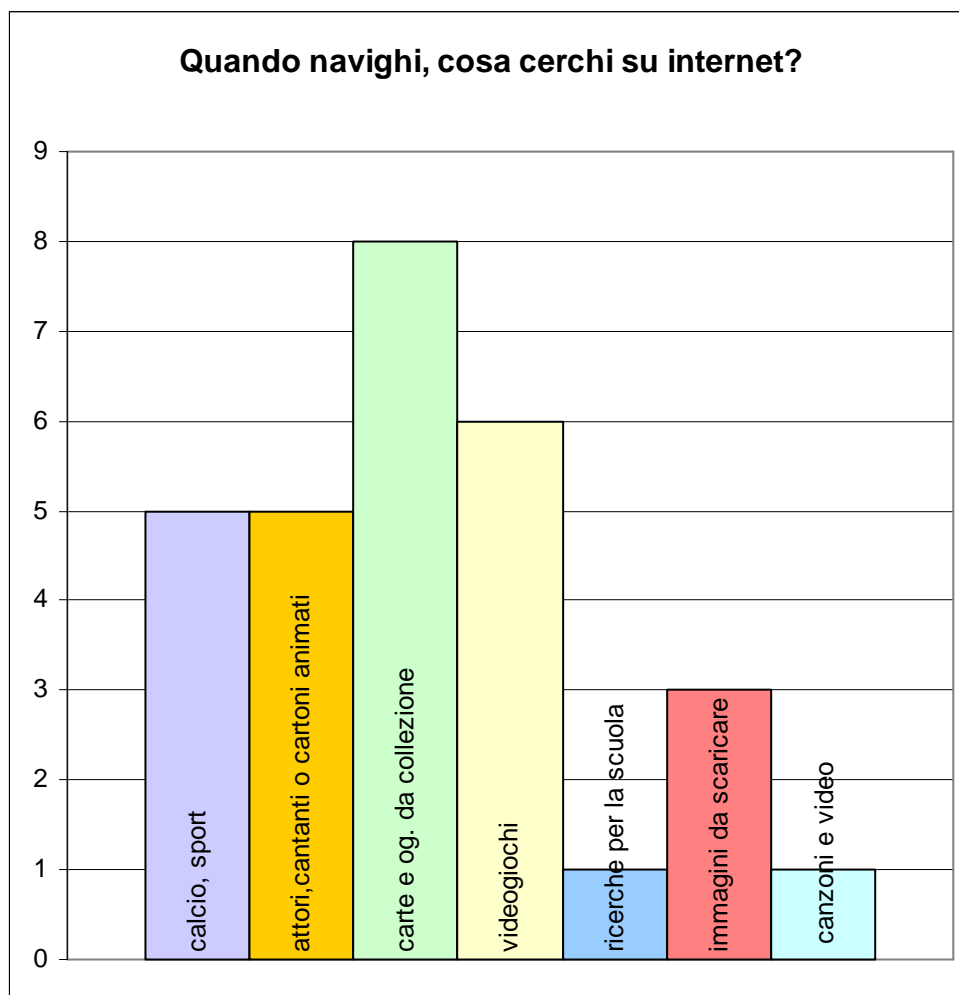
anni, rivela che il 95% possiede un cellulare, utilizzato in larga parte per gli sms e che il 56% utilizza Msn Messenger e in generale la rete e tutti i media digitali. Ormai si parla di nuove forme di consumo dei media digitali fra i ragazzi che non sono più solo fruitori, ma diventano anche autori attraverso la realizzazione di foto e video o la pubblicazione di contenuti. Ma purtroppo anche la cronaca ci racconta quanto sia indispensabile formare le nuove generazioni all'uso corretto dello spazio on line. Occorre **un'educazione alla cittadinanza** che si occupi dei **media** e, parallelamente, un'educazione al senso civico.

È importante insomma poter educare gli alunni ad essere fruitori critici di questo nuovo mezzo di comunicazione di massa che, forse più di ogni altro, richiede attenzione e metodo per poter essere fonte utile, facilmente accessibile ed efficace.

"La scuola, gli insegnanti devono riflettere su come sfruttare gli strumenti cognitivi che i giovani acquisiscono nell'interazione sociale, la straordinaria abilità di manipolazione con tutte le dita della mano, anche del pollice che prima non veniva mai utilizzato."

Questa è una riflessione che ho trovato su un blog che faceva riferimento ad un articolo di C. Augias relativo alle misure adottate a causa dei fenomeni di bullismo nella scuola e al divieto di uso dei telefoni cellulari in classe.

In effetti, al di là della misura restrittiva da adottare per garantire adeguate condizioni di lavoro, la scuola dovrebbe fare "balzo in avanti" e cercare di mantenere il passo con i cambiamenti che la società sta vivendo, non per "essere alla moda", ma per riuscire a fornire gli strumenti per interpretarli e utilizzarli al meglio.



Ecco un'altra motivazione per il lavoro che stavo iniziando: offrire la possibilità ai ragazzi di scoprire l'utilità di internet e di contribuire ad un uso "intelligente" di questo mezzo.

L'idea definitiva

Per definire il progetto di blog che intendevo realizzare ho iniziato una ricerca on line per esaminare esperienze già attuate: la ricerca è stata uno stimolo forte per la progettazione.

Ho esaminato alcuni blog didattici relativi a scuole primarie: un numero non elevato, ma comunque di qualità interessante.

<http://maestradigitale.it/tempestadigitale/index.php>
<http://blog.scuolaer.it/>
<http://www.scuolalonghena.org/public/blog/>

<http://quadernoneblu.splinder.com/>
<http://www.blogdidattici.splinder.com/>
<http://terradimezzo.ilcannocchiale.it/>
<http://www.checlasse.blogspot.com/>

In seguito, ho cercato riferimenti nel P.O.F. d'Istituto e nei documenti ministeriali per stendere finalità e obiettivi e sono arrivata a definire **il prodotto da realizzare**:

- uno spazio destinato alla documentazione del lavoro svolto in classe, una specie di diario della vita della classe da pubblicare in rete, facilmente accessibile (e in qualche modo, più attraente dei soliti quaderni o più "quotidiano" della tradizionale festa di fine anno ...) anche dalle famiglie;
- uno spazio per ragazzi e adulti dove raccogliere idee, impressioni, commenti liberi su quanto avviene a scuola;
- uno spazio che offra la possibilità di approfondimento del lavoro svolto in classe e anche spunti di lavoro-gioco ai ragazzi, magari con dei quesiti a cui rispondere individualmente o collettivamente mediante problem-solving;
- uno spazio dove mantenere i contatti con chi nella scuola non può esserci ... sempre (alunni o docenti assenti oppure trasferiti ...)

La situazione

Le **due classi quinte** in cui ho lavorato quest'anno sono composte rispettivamente da 15 e 12 alunni, con un numero abbastanza alto di casi particolari:

- . un alunno diversamente abile con diagnosi di disturbi generalizzati dello sviluppo;
- . due con diagnosi di dislessia e discalculia (di cui uno grave);
- . un alunno immigrato che non ha ancora acquisito tutte le strumentalità di base per il lavoro nella classe;

tutti alunni questi che non possiedono ancora una buona padronanza delle abilità di letto scrittura.



La scuola in cui opero è organizzata su un **tempo settimanale** di 30 ore + 10, distribuite in 5 giorni di 8 ore ciascuno.

Solo l'organizzazione oraria è ancora quella del vecchio tempo pieno: l'organico, dopo la riforma del 2004 e l'aumento delle classi, è stato ridotto: in ogni team lavorano 3 insegnanti per 22 ore settimanali + l'insegnante di lingua inglese (dove necessario) e

un insegnante per 10-12 ore settimanali per arrivare a coprire le 40 ore e ad avere 4 ore di compresenza su ciascuna classe.



Nelle classi quinte ho svolto le attività di matematica, informatica e tecnologia e religione cattolica. Oltre alle altre due insegnanti a orario pieno (una in anno di formazione e una rientrata a gennaio, dopo l'aspettativa), hanno lavorato nel team: un'insegnante specializzata per lingua inglese (3 ore a settimana), un'insegnante per 10 ore settimanali, un'insegnante di sostegno per 8 ore settimanali e un'assistente educatrice per 10 ore settimanali (queste ultime in classe V A).

Negli ultimi due anni in questo team si sono avvicinati **diversi docenti**. Anche a settembre, buona parte degli insegnanti era nuova, non aveva mai lavorato nel plesso, non aveva interesse a mantenere continuità didattica per gli anni futuri e non aveva grande esperienza lavorativa. Queste condizioni non hanno favorito il lavoro comune, la programmazione concordata degli interventi educativi e didattici e l'affiatamento del gruppo.

Sebbene il lavoro riguardasse prevalentemente l'area linguistica, non sono riuscita a dividerlo con la collega che si occupava di questo ambito, la quale aveva impostato i propri interventi didattici su altri obiettivi. Ho avuto invece grande collaborazione dalle altre persone: soprattutto dalla collega Gabriella G. G., dalla collega Elena P. e dall'assistente Viviana C. che mi hanno aiutato in modo particolare nei momenti di discussione e riflessione con l'indagine statistica condotta in classe.

Un'altra persona ormai estranea all'insegnamento nella classe è stata coinvolta: Giustino T., l'insegnante che fino allo scorso anno ha lavorato con questi alunni come mio collega e che ora ha ottenuto il distacco. È stata prevista la sua partecipazione al blog, come "personaggio misterioso" che fornisse motivazioni e idee nel blog e che potesse proporre spunti di lavoro-gioco.

[Edid@Blog]

Redazione: L'Angolo di Dimitrij
Interviste, pareri, didattica e documenti su blog e podcasting in classe

Ecco a voi Dimitrij!
Categoria: Dimitrij

Ma chi è Dimitrij?
Dimitrij è un grande pedagogo che viene dalla Simberija, università di Ruskaia Pedagogoskij. Esimio docente di Didattikaskj & Puodkastij!
Dimitrij non insegna con iPied ma con iPod!!!
E' qui per realizzare interviste, per dare suggerimenti, per fornire indicazioni, risorse, documenti...
Spaziba Dimitrij!

Inviato da: Redazione Edidablog
Podcast: Dimitrij.pdf

@ 23 agosto 2006 10.46.45 CEST ()

febbraio 2007

Dom	Lun	Mar	Mer	Gio	Ven	Sab
				1	2	3
4	5	6	7	8	9	10
11	12	13	14	15	16	17
18	19	20	21	22	23	24
25	26	27	28			

< gen Feb mar >

Cerca

HTML VALID RSS 2.0 RSS 1.0 RSS PODCAST

Il blog curato da A. Pian, alias Dimitrji per una scuola primaria del Friuli Venezia Giulia

Le risorse

Le strumentazioni tecniche a disposizione del plesso di Paderno d'Adda nell'anno scolastico 2006-07 sono state le seguenti:



- un laboratorio multimediale con 14 postazioni in rete (+ un server) (ad ogni postazione lavorano generalmente uno o due alunni),
- uno scanner, tre stampanti (due a getto d'inchiostro e una laser), una fotocamera e una videocamera digitale,
- un pc portatile, un videoproiettore,
- una lavagna interattiva multimediale,
- due pc non in rete situati nelle classi,

La maggior parte delle attività è stata svolta nel laboratorio multimediale del plesso (per la stesura di quasi tutti i testi e l'inserimento via web) e nelle aule di classe e dei gruppi (per le attività di discussione e, in parte, per la stesura dei testi ricavati dalle discussioni).

- sito web in host su: www.irrelombardia.it



Home

Istituto Comprensivo di Robbiate, provincia di Lecco.

Le nostre scuole, il nostro Piano dell'Offerta Formativa, le notizie sulla didattica e sulle esperienze.

segreteria@scuolarobbiate.it

[2] Home [2] agenda degli impegni dei docenti agenda sc infanzia agenda sc primaria agenda sc secondaria

[2] LA NOSTRA OFFERTA

P o f dell'istituto le nostre scuole

[1] segreteria [2] Didattica

Corso Tic2 dell'istituto programmazione didattica d'istituto blog della quinta

ISTITUTO COMPRENSIVO ROBBIATE



via Brianza, 11/13 - 23899 ROBBIATE tel 039 511170 - fax 039 9515662

www.scuolarobbiate.it - segreteria@scuolarobbiate.it

ecco la newlist dell'Istituto Comprensivo di robbiate

04/11/2004

Contatta il gruppo di lavoro



Contatta il gruppo di lavoro di Harmonia per segnalare eventuali

consigli e proporre possibili miglioramenti dell'applicazione. Grazie per la collaborazione.

13/06/2007

Adozione dei libri di testo nelle classi della scuola secondaria



ca line att

- sw Harmonia (CMS open source basato su FCKeditor, per la creazione libera di pagine html) e relativo manuale <http://www.cefriel.it/ricerca/progetti/harmonia.html?lang=it> e <http://harmonia.cefriel.it>

Il CMS ha permesso di superare almeno in parte i problemi tecnici dei software di web-editing che avevo ipotizzato di usare.

HARMONIA

CEFRIEL

Home

Questo è il portale ufficiale di Harmonia, piattaforma di gestione dei contenuti che facilita la costruzione di siti nel rispetto delle specifiche di accessibilità e di fruibilità dei contenuti da parte di utenti diversamente abili.

Un'applicazione accessibile per tutti

Harmonia è un'idea e non una semplice applicazione web; il suo scopo ambizioso è quello di avvicinare la rete alle esigenze dei diversamente abili nel rispetto del suo concetto di universalità.

Il portale consente agli utenti di configurare facilmente il layout preferito dalla sezione [Stile](#)

Link

Collegamenti del portale

08/10/2005

➔ Nuovo layout



housefly.org

News

RSS

Notizie dal portale

06/09/2006

➔ Harmonia 1.4.0

Rilasciata la versione 1.4.0 con una nuova licenza BSD e molte nuove funzionalità.

Staff di Harmonia

20/06/2006

➔ Pubblicazione su Assinform

Progetto del centro ausili "La Nostra Famiglia".

Staff di Harmonia

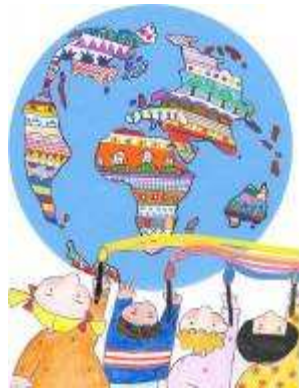
31/05/2006

Finalità

Come espresso nel P.O.F. dell'Istituto, nel nostro plesso si lavora anche per:

- ❖ garantire la crescita della Persona attraverso lo sviluppo delle strutture culturali di base, come mezzo per sviluppare le capacità critico-espressive, valorizzando anche la valenza formativa dell'errore, del dubbio e della formulazione delle ipotesi, per educare ad un atteggiamento di ricerca;
- ❖ educare a comunicare attraverso molteplici linguaggi: quello parlato e scritto, quello multimediale, sviluppando capacità espressive e facendo emergere l'interazione fra le varie tipologie.
- ❖ educare all'utilizzo delle potenzialità offerte dalle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione per esprimere vissuti ed esperienze.

Ritengo che il lavoro da me progettato possa avere come riferimenti proprio queste finalità.



Gli obiettivi del lavoro

Obiettivi formativi

- Discutere e confrontarsi con altri su esperienze e vissuti, anche attraverso linguaggi e strumenti nuovi.
- Dare valore alle proprie esperienze attraverso il confronto e la condivisione con altri.
- Comprendere il valore di un mezzo di comunicazione e di scambio come può essere la rete.

Competenze attese

- Migliorare la comunicazione.
- Operare in collaborazione con i compagni per ottenere uno scopo in modo autonomo e consapevole.
- Osservare la realtà da punti di vista differenti dal proprio.
- Assumere comportamenti che indichino attenzione e disponibilità verso chi può essere in difficoltà
- Utilizzare linguaggi diversi per esprimersi e comunicare
- Fare esperienza dell'utilizzo critico ed efficace di internet

Obiettivi specifici di apprendimento

Per lingua italiana

- Produrre testi scritti coesi e coerenti per raccontare vissuti, esporre argomenti noti, esprimere opinioni e stati d'animo, in forme adeguate allo scopo e al destinatario.
- Ascoltare e partecipare attivamente alle conversazioni, comprendendo le idee altrui.
- Elaborare in modo creativo testi.
- Pianificare e organizzare contenuti narrativi, descrittivi, regolativi ed espositivi.
- Utilizzare tecniche di lettura per scopi mirati.

- Tradurre testi discorsivi in grafici, tabelle, schemi ...

Per informatica

- Creare contenuti personali o della classe da inserire nel sito web della scuola.
- Approfondire ed estendere l'impiego della videoscrittura e della grafica digitale.
- Accedere ad Internet per cercare informazioni, immagini e per inserire dati.
- Utilizzare il foglio elettronico per la produzione di tabelle e grafici.

Per matematica

- Consolidare la capacità di raccolta dei dati.
- Costruire grafici
- Ricercare informazioni desunte da grafici.

Per educazione alla cittadinanza

- Indagare le ragioni sottese a punti di vista diversi dal proprio, per un confronto critico.
- Manifestare il proprio punto di vista e le esigenze personali in forme corrette e argomentate.
- Interagire, utilizzando buone maniere, con persone conosciute e non, con scopi diversi.
- Riflettere e interiorizzare i concetti di diritto/dovere, libertà responsabile, cooperazione.
- Conoscere e servirsi correttamente e in maniera consapevole di alcuni mezzi di comunicazione di massa per comunicare ed esprimersi.

Per educazione dell'affettività

- Avvalersi del diario o della corrispondenza con amici per riflettere su di sé.

Tempi

La partenza del lavoro era stata fissata per il mese di gennaio-febbraio. In realtà, l'inizio è avvenuto nel mese di marzo, un po' a causa del protrarsi del lavoro svolto in laboratorio precedentemente e, soprattutto, perché anche il progetto di Irre Lombardia "Abiweb -sperimentiamo harmonia" è partito in **ritardo** (l'inizio del progetto era previsto per settembre) ed è stato necessario lasciare del tempo per impostare la struttura del sito dell'Istituto prima di creare il blog.

Svantaggi iniziali

Già in fase iniziale il progetto rivelava alcune difficoltà:

1. **l'accesso alla rete** internet dal laboratorio

Purtroppo il laboratorio è provvisto ancora di una linea telefonica ISDN (a causa dei lavori di ampliamento dell'edificio che stanno per essere completati), nonostante le richieste dell'Istituto di una connessione più rapida e questo rende lunga e difficoltosa la navigazione quando tutte le postazioni sono occupate.

2. i tempi di **allestimento del sito**

Per trovare uno spazio al blog sul sito dell'Istituto è stato necessario che ne venisse costruita la struttura essenziale e questo ha significato un ritardo nella partenza.

3. la struttura quasi esclusivamente testuale del **blog di harmonia**

Il CMS utilizzato è ancora in fase di sviluppo e pertanto il template del blog è molto "spartano" (anche per rispettare i criteri di accessibilità). A chi inserisce commenti è concesso solo un messaggio di testo non troppo lungo.

Nonostante questi ostacoli, ho scelto di tentare questa esperienza.

4. Per evitare "intrusioni" di persone estranee ho scelto di impostare un **blog moderato** che permettesse a tutti di inviare commenti, ma che mi offrisse la possibilità di filtrarli.

Percorso operativo

Queste le attività previste, così come si sono svolte:

1. In due gruppi a classi aperte (un'ora ciascuno), brainstorming relativo a "che cosa è internet e a che cosa serve": gli alunni fanno riferimento ai loro vissuti, scolastici e non e provano a dare definizioni.
2. Durante il lavoro di matematica in classe (in compresenza), indagine statistica sulla diffusione delle nuove tecnologie nelle famiglie: disponibilità di computer e di connessione alla rete web a casa, uso ... Al termine, in laboratorio (sempre in compresenza), costruzione di tabelle e grafici con Ms Excel (per un totale di tre ore in ogni classe).
3. A piccoli gruppi (classi aperte), discussione sui vantaggi e sugli svantaggi dell'utilizzo di internet e del cellulare; ripresa video di brevi interviste sul tema; presentazione del filmato alle classi; schematizzazione dei contenuti espressi; ricerca di soluzioni per i possibili rischi che si corrono usando queste tecnologie (in totale, 4 ore). I ragazzi fanno riferimento soprattutto al lavoro sulla sicurezza in laboratorio svolto nello scorso anno scolastico.
4. In laboratorio, esemplificazione di alcuni blog didattici della scuola primaria e presentazione del nuovo sito dell'Istituto, in allestimento (un'ora per ognuno dei due gruppi).
5. Progettazione collegiale dei docenti coinvolti e predisposizione dello spazio-blog all'interno del sito dell'Istituto.

23/02/2007
Scrive: carla comi

Noi di quinta



che cosa succede da noi ...

Ecco qua il nostro spazio.

Qui possiamo raccontare tutto quello che succede da noi: quello che ci è piaciuto, quello che ci ha annoiato, quello che vorremmo fare ... o rifare ...

Ma a chi raccontiamo? A chi vogliamo: genitori, compagni, amici ... o a chi per caso finisce da queste parti ...

carla

6. Presentazione dello spazio-blog agli alunni e riflessione sulle finalità comunicative che si vogliono dare a questo strumento (riferimento al "giornalino murale" dell'anno precedente); conoscenza delle procedure per l'inserimento di un post nel blog: l'indirizzo del sito, la pagina, la visualizzazione, i dati da inserire nei vari campi, l'attesa per l'approvazione del moderatore (per la discussione e la parte pratica, due ore in ciascuna classe).
7. Scelta dei nickname con cui presentarsi in rete.

8. Individualmente o in coppia, oppure in piccolo gruppo, elaborazione dei commenti da inserire nel blog e pubblicazione. Il lavoro è stato svolto a classi aperte, nei mesi di marzo, aprile e maggio, per almeno un'ora settimanale in laboratorio. Per alcuni l'attività è proseguita anche a casa.

Inviato da: vale e zofia , 2007-03-28 15:07:11

2

In questo periodo siamo stati alle scuole medie per fare dei laboratori e abbiamo lavorato con i ragazzi di prima media. La scuola media ci è piaciuta molto. Le attività sono molte per esempio: colore, laboratorio scientifico, sport, informatica, pianoforte, francese, inglese ecc. I professori sono simpatici, hanno il senso dell'umorismo e sanno fare il loro lavoro. Noi due non vediamo l'ora di andarci!!!
Ciao da Vale e Zofia.

Inviato da: jhoncena , 2007-03-28 15:23:34

3

Quest'anno mi è piaciuto tantissimo fare informatica perchè mi piaciuta la canzone. molto.
jhoncena

Inviato da: maty10 , 2007-03-28 21:35:01

5

Ciao sono Maty10, volevo raccontarvi dello spettacolo che stiamo preparando a scuola. Io insieme a dei miei amici: Bibi31, Vale, Mr.Panzer, Luke, Lulle e Nick.
Questo spettacolo l'abbiamo voluto chiamare Fantasy.
Siamo tutti agitati per questo evento al punto che alcuni di noi non dormono alla notte !!! Peccato che lo faremo vedere solo alla nostra classe perchè mi piacerebbe che anche voi vi divertiate!!! In questo spettacolo ci sarà chi canterà, chi ballerà, chi reciterà barzellette (fanno proprio "morir dal ridere"eh!), chi imiterà i personaggi della televisione scherzando i politici, chi racconterà delle storie che fanno ridere e chi presenterà (aggiungendo qualche "battuta").
Lo presenteremo alla classe a maggio e se vi scrivo un'altra lettera vi proporrò qualche barzelletta!!!
Da Maty10 ciao

Inviato da: Carla Comi , 2007-04-23 13:21:52

ADESSO CHE CI SIAMO TUTTI ...

vorrei chiedere il vostro aiuto perchè, come i ragazzi di quinta sanno, stiamo preparando l'accoglienza dei bambini che a settembre frequenteranno la classe prima.

Molti hanno già lavorato con loro, altri lo faranno nei prossimi giorni. Per sapere bene come organizzarci e che cosa fare, mi piacerebbe sapere da ognuno di voi - grandi di quinta, ma anche piccoli di prima - qual è la cosa che ricordate con maggior piacere di quando siete arrivati nella scuola.

Può essere qualcosa del primo giorno in classe prima, oppure qualcosa o qualcuno che avete incontrato quando eravate ancora alla scuola dell'infanzia e siete venuti in visita alla scuola primaria. Oppure, se siete arrivati più tardi, qualcosa che vi ha colpito quando siete venuti la prima volta ... Scegliete voi: provate a spiegare bene questo ricordo che tenete dentro di voi.

Magari mi potrebbe essere utile per accogliere i futuri alunni della classe prima!

**Grazie,
carla**

Inviato da: **vale** , 2007-04-26 14:16:54

10

Ciao maestre e compagni.
Volevo rispondere alla maestra *Carlaper* per il fatto dei bambini che l'anno prossimo saranno in 1.
Sai *Carla*, mi dispiace per te ma non mi ricordo niente di quando sono venuta a visitare la scuola.
Ma del primo giorno di scuola mi ricordo che in classe non c'erano i banchi a "ferro di cavallo" ma erano a 4 a 4 come un quadrato.
Mi ricordo che i nostri genitori ci hanno accompagnato fino alle 12,30 e dopo sono andati a casa.
Ciao a tutti **Vale**.
Alla prossima.
Ciao

Inviato da: **mr panzer** , 2007-04-26 14:17:04

11

CIAO SONO MR PANZER.
IO MI RICORDO IL PRIMO GIORNO DI SCUOLA QUANDO SIAMO ANDATI IN PALESTRA CON I GENITORI .
MI SEMBRA IERI CHE ERO IN PRIMA E INVECE OGGI SONO GIA' IN QUINTA!
CIAO A TUTTI.
MR PANZER

Inviato da: **packman** , 2007-04-26 15:46:19

12

Io mi ricordo che il primo giorno avevamo fatto un gioco degli animali insieme ai genitori. Mi era piaciuto molto. Ero contento di essere alle elementari e di poter studiare.
Ciao,
packman

Inviato da: **saverio** , 2007-04-27 15:13:25

13

i primi giorni mi è piaciuto lavorare sul quaderno architetto saverio

Inviato da: **cesare e rafael** , 2007-04-27 15:17:45

16

il primo giorno di scuola ero contento perchè ho incontrato edoardo che non vedevo da tanto e ho scoperto così che sarebbe stato in classe con me. Cesare io ero tanto felice di vedere la scuola rafael

Inviato da: **jennifer c lucia r** , 2007-04-27 15:18:46

17

mi è piaciuto conoscere le maestre mi hanno spiegato tantissime cose. jennifer

Inviato da: **matteo** , 2007-04-27 15:19:03

18

a me è piaciuto molto fare la stella di natale con i bambini di seconda. ciao matteo

Inviato da: **edoardo e irene** , 2007-04-27 15:35:42

19

*quando sono venuta a scuola per la prima volta ero contenta perchè ho capito che ero diventata grande.
irene lo era da tanto che non vedevo cesare e sono stato contento di scoprire che ero in classe con lui. Edo*

Inviato da: Carla Comi , 2007-05-17 23:01:01

29

Guten Tag ... Guten Tag ...

Se qualcuno di voi ha voglia di seguire le sue tracce, può andare sulla pagina delle storie per i bambini di prima (guardate a destra su questa pagina ...).

Se guardate a destra, il nostro "amico" Guten ci ha lasciato un messaggio e ... anche un consiglio.

Provate a seguire le sue indicazioni e a vedere dove vi portano.

Forse tornerete dritti dritti NELLA GROTTA FERRERA!

carla

10. Coinvolgimento di una classe prima della scuola primaria di Verderio Superiore guidata da Antonella C., un'insegnante che era a conoscenza del lavoro e che ha fatto intervenire i suoi alunni.

Inviato da: saverio davide , 2007-04-20 15:26:04

29

ciao io sono saverio io ho la play station gioco a calcio. ciao
io sono davide dalla mia zia ho un cane che si chiama pegy prima c
di verderio

Inviato da: rafael lucia matteo , 2007-04-20 15:26:24

30

ciao noi siamo rafael lucia matteo classe prima c verderio

Inviato da: chiara e , 2007-04-20 15:26:55

31

commento...

Inviato da: irene paganoni e edoardo scarpa , 2007-04-20 15:27:26

32

abbiamo letto i vostri messaggi e ci sono piaciuti. irene
edoardo. prima c verderio

11. Nel mese di maggio, discussione – riflessione sui commenti pubblicati: valutazione della chiarezza, della correttezza, della pertinenza. Ricerca di strategie per rispettare le convenzioni ortografiche, per evitare ripetizioni e omissioni e per esprimere messaggi significativi.
12. A classi aperte, con due gruppi distinti (in compresenza, per un'ora), elaborazione di un piccolo manuale (su supporto cartaceo: cartellone murale in laboratorio) per l'utilizzo del blog.
13. Proseguimento nella compilazione del blog, alla luce di quanto sintetizzato nel manuale.

Valutazione

Il bilancio del progetto è positivo, sotto molti aspetti, anche se sono cosciente di non aver costruito uno dei blog didattici più belli e interessanti.

dal punto di vista tecnico

Il primo ostacolo previsto si è rivelato reale perché la **connessione** ISDN ha dato parecchi problemi sia in fase di invio dei commenti, sia in fase di download e questo ha messo a dura prova la pazienza dei ragazzi, ma non li ha scoraggiati.

Per fortuna il **server** invece non ha dato problemi e ha consentito molti accessi in contemporanea.

Per quanto riguarda le pagine del sito create, quasi subito si sono manifestati problemi di **visualizzazione** legate al codice html e ad alcune versioni dei browser utilizzati (i più comuni). Il problema ha "disturbato" più gli adulti che i ragazzi, i quali, una volta scoperta la soluzione, si sono limitati ad utilizzare lo scroll per prendere visione delle pagine. In parte il problema è stato superato utilizzando Mozilla Firefox nella fase di inserimento dei messaggi e anche per la navigazione. Anche a casa, chi ha utilizzato

l'ultima versione di Internet Explorer (7) ha visualizzato le pagine senza problemi. Con le versioni precedenti (come quella dei computer a scuola) invece sono comparsi caratteri non proporzionati o ampi spazi bianchi non previsti.

Inserisci il tuo commento:

Nome e cognome *:

Indirizzo email *:

Commento *:

* Il blog è moderato, quindi ogni commento inviato sarà visibile solo dopo l'approvazione del blogger

A parte questo problema, il CMS harmonia è risultato davvero molto **semplice** da utilizzare, anche se le sue possibilità sono limitate. Gli alunni lo hanno scoperto lavorando a piccoli gruppi e hanno elaborato un piccolo manuale che in realtà non è necessario perché l'interfaccia è davvero intuitiva.

Ho cercato di compensare ai **limiti** di questa struttura inserendo piccoli prodotti dei ragazzi creando una **list** apposita di esperienze e inserendoli in pagine web del sito. Questa parte del lavoro è stata gestita interamente da me, nonostante la facilità delle procedure per motivi di tempo.

dal punto di vista didattico

Anche se il **risultato** non è particolare rispetto a ciò che si trova già in rete, reputo questa un'esperienza valida e importante per chi lo ha costruito.

I ragazzi hanno lavorato alla conoscenza e alla costruzione di questo spazio con grande **motivazione e disposizione al dialogo e al confronto**.

Inviato da: Carla Comi , 2007-05-07 20:55:25

La giornata è conclusa, lo zaino svuotato, le foto scaricate, gli scarponi a lavare ...
Vi ho sentito raccontare tante cose oggi ...
Ma volevo chiedervi di raccontare il momento che avete gustato di più oggi, durante la nostra mitica gita.
A tutti quelli che passano di qui chiedo di lasciare un'impressione sulla gita svolta quest'anno.
;-)
carla

1

Inviato da: Carla Comi , 2007-05-15 20:35:07

Rinnovo l'invito (anche perchè è passato un po' di tempo e non siamo riusciti ad andare in laboratorio):
un'impressione,
un'immagine,
un'emozione,
una similitudine
per raccontare l'avventura in montagna o nella grotta.

2

Vi viene qualche idea?
;-)
ciao,
carla

Inviato da: Stefi , 2007-05-16 14:31:39

Nel cunicolo mi sono sentita "**protetta**" come un guscio.
Era il guscio che protegge una tartaruga o una casa protegge le persone dalla pioggia.
stefi

3

Inviato da: **Silvy** , 2007-05-16 14:42:19

8

Salendo l'ultimo pezzo di strada mi sentivo stanca ma ero felice di essere arrivata: un po' come un leone quando ha appena finito di mangiare l'animale che ha rincorso!

Mentre gli altri erano nella grotta, io non vedevo l'ora di entrare. Il momento in cui ho avuto più paura è stato quando stavo per scivolare su una roccia. Lì mi sentivo più debole, come l'animale che viene mangiato dal leone. La parte più bella era quando eravamo dentro il cunicolo: lì era una cosa diversa, mi sembrava di essere in un'altro mondo, tutto diverso, era come se esistesse solo io, come se fossi piccolissima, come se non ci fosse niente intorno a me tranne che il buio.

silvy

Inviato da: **danita** , 2007-05-16 14:43:48

9

HO STRISCIATO PER ANDARE NELL'ULTIMO CUNICOLO NELLA GROTTA ASSOMIGLIAVO AD UN VERME MI È PIACIUTO STRISCIARE COME UN VERME.

Inviato da: **jennifer** , 2007-05-16 14:49:14

10

Durante il cammino per andare alla grotta Ferrera avevo le gambe che andavano in fiamme ma non volevo mollare. E.... durante la salita ancora peggio sapevo che non dovevo fermarmi per non perdere il ritmo ma... una piccola sosta l'ho fatta anche io! E ero davvero impaziente di entrare. Nell'attesa con i miei amici ho fatto scintille di fuoco. Poi finalmente sono entrata dentro alla grotta: mi sembrava di essere in un bel sogno al freddo!

Inviato da: **zofia** , 2007-05-16 15:02:35

11

Dentro il cunicolo quando ci siamo ritrovati al buio più assoluto era come essere abbracciati da un soffice velo d'acqua tiepida e mi sentivo protetta, ma allo stesso tempo indifesa. Mi sentivo precipitare nel buio più totale senza sapere nè cosa fare nè dove andare. Ero spaventata e rilassata allo stesso tempo; una sensazione strana, indescrivibile e impossibile da riprovare

Inviato da: **bibi31** , 2007-05-16 15:19:23

12

La grotta sembrava un serpente lungo lungo che non finiva mai . Il "serpente" andava a destra e a sinistra, si attorcigliava, andava su e giù. Quando lo toccavo era viscido e scivoloso. L'entrata mi sembrava il suo muso.

Inviato da: **mik** , 2007-05-16 15:20:45

13

nel cunicolo mi sembravo dentro la pancia di un drago perchè era piccolo e stretto e quando c'era buio. ero allegro e felice perchè mi piace il buio assoluto e il silenzio assoluto.

Inviato da: **Rachy** , 2007-05-16 15:23:40

14

La cascata era magnifica mi piaceva pensare che era una vasca dove potevo fare il bagno. La grotta sembrava un buco grossissimo e infinito . L'**emozione** che ho provato quando stavo per entrare era paura ma dopo mi sono resa conto che era divertente.

Inviato da: **vale** , 2007-05-16 15:27:13

15

La **grotta** mi sembrava la casa di un **orco** .

Quando sono entrata all'inizio avevo un po' di **paura** invece dopo ero **contenta**.

Inviato da: alex99 , 2007-05-16 15:33:04	17
Davanti alla cascata che era limpida ho visto un tratto nell'acqua dove c'era la schiuma e ho pensato che era un idromassaggio. Ho immaginato di esserci dentro. Che relax !	
Inviato da: Mr panzer , 2007-05-16 15:33:42	18
Era molto bello vedere la vera natura. La grotta Ferrera era una favola. La vita in montagna è molto bella.	
Inviato da: perry , 2007-05-16 15:34:36	19
Nella grotta c'era un cunicolo che sembrava un tubo dove scorre l'acqua della sorgente. Era bellissimo ed era freschissimo stare nel cunicolo. Poi bisognava strisciare come un insetto nel fango.	
Inviato da: nick , 2007-05-16 15:36:49	20
A me la grotta sembrava un enorme buco nero pieno di rocce che non finiva mai e mi sentivo molto agitato perchè sembrava un' avventura di quelle che fanno vedere nei film di azione!!!	
Inviato da: marty , 2007-05-16 15:39:06	21
Nel cunicolo all'inizio ho avuto un po' di paura. Poi quando siamo arrivati Paolo la guida ha detto: "Ok, spegnete le luci e mettete le gambe dentro questo buco!" Che bello! Sentivo un brivido sulla schiena! Quel momento è stato fantastico! Peccato però che mi sono sporcata tutta!	
marty	

Guten Tag, il personaggio che avevamo ideato come stimolo alla partecipazione e che doveva fornire spunti e provocazioni agli alunni, in realtà quasi non ha preso parte al blog a causa di problemi di salute della persona che doveva occuparsene. Ma in fondo non era veramente necessario perché gli alunni stessi si sono dimostrati propositivi circa gli argomenti da discutere sul blog e le esperienze a cui fare riferimento.

Inoltre, hanno riportato in casa quanto appreso e si sono fatti carico di aiutare utenti esterni a comprendere come utilizzare questo strumento.

Per quanto riguarda la produzione scritta, questa esperienza ha offerto la possibilità di scrivere per **destinatari reali**, esterni all'aula scolastica e ha permesso una riflessione importante sull'**efficacia della comunicazione** verbale e sulle sue **forme**. Purtroppo, come mi è già capitato con altre esperienze di questo genere, il **tempo** disponibile si è rivelato davvero ridotto perché si tratta di un lavoro lungo, che offre numerosi spunti per ulteriori sviluppi, ma la classe coinvolta è una quinta e quindi non avrò possibilità di proseguire.

Alcuni ragazzi hanno proposto di lasciare aperto il blog anche durante l'estate e nel prossimo anno scolastico per avere uno spazio dove ritrovarsi e raccontarsi le avventure alla scuola secondaria e io, sinceramente, aspetto che un gruppo di loro torni dal campo estivo o da altre vacanze "prolungate" per vedere se qualcuno si ricorda della proposta ...

dal punto di vista educativo

"L'apprendimento collaborativo funziona solo se il risultato è un apprendimento individuale costruito con un lavoro di gruppo". (R. Didoni, docente in servizio presso l'Irre Lombardia)

"L'apprendimento avviene per come il contesto lo consente ... e allora la ricerca di contesti favorevoli all'apprendere diviene l'obiettivo di un insegnamento che valorizza il fare e pensare insieme come via per il fare e pensare da soli, un fare e pensare che si costruisce e arricchisce proprio dalle prospettive che gli altri aprono... Nelle pratiche sociali dell'apprendere, nella costruzione collettiva delle conoscenze, conoscenza e convivenza si incontrano, nei contesti di apprendimento diritti di cittadinanza e saperi essenziali possono trovarsi finalmente insieme". (Agostino Frigerio: "Contesti, significati, apprendimenti" Ed. Junior)

Mi sembra che il progetto abbia funzionato proprio sotto questo aspetto.

Nei momenti di riflessione e di discussione gli alunni hanno dimostrato di essere propositivi ed attivi; quasi tutti hanno saputo mettersi in gioco in un **confronto** alla pari **esprimendo opinioni e motivando scelte**. Questo è stato un obiettivo su cui il team docente ha lavorato molto durante questi anni e l'esperienza del blog ha dato modo di verificarne i risultati.

Alcuni ragazzi hanno provato ad esplorare il sito alla ricerca di spazi in cui proporsi e tutti hanno cooperato per comprendere il funzionamento del blog e stendere il manuale con le regole da seguire. Chi partiva da **situazioni di svantaggio** ha trovato occasioni di partecipazione grazie a strumenti e linguaggi diversi, che rimettevano in gioco competenze di base a volte poco sfruttate.

Gli alunni in difficoltà hanno trovato spazi adeguati per la sperimentazione anche grazie alla disponibilità dei compagni a suggerire trucchi e procedure e hanno compreso l'importanza di strategie correttive utili a superare i problemi con la lingua scritta. In questo modo hanno potuto produrre semplici messaggi chiari e sufficientemente corretti e partecipare con profitto alle discussioni.

Mi sembra di aver fornito a tutti l'occasione per sperimentare un **uso attivo e responsabile della rete**, al di là del prodotto realizzato. Questo mi pare il vero risultato importante.

I **genitori** hanno dimostrato curiosità e interesse per questa iniziativa a cui si è dato spazio nell'assemblea di verifica dove sono stati presentati sia il blog sia le finalità del lavoro. Alcuni avevano già avuto modo di visitare le pagine create. Altri l'hanno fatto dopo. Alcuni – pochi per la verità – hanno anche scelto (dopo l'invito dei ragazzi e nostro) di lasciare dei commenti, anche se molti sono ancora un po' titubanti quando si chiede il loro coinvolgimento.

Inviato da: mamma di ds , 2007-06-19 20:59:39

30

EEeeeeeeeeehhhh! Ho visto che vi siete divertiti un mondo nella grotta ...

L'ho visto soprattutto quando ho dovuto lavare i calzonni e l'impermeabile!!!!
Almeno voi l'avete vista la grotta! ... Invece io ... no!

Complimenti alla maestra Carla per il blog.

Sono la mamma di mr ds.

Inviato da: L. Ferrara, 2007-06-21 21:22:02

31

Bene, bene.

La gita è stata bella, ma anche i vostri pensieri sono molto personali.
Si vede che avete vissuto davvero una bella esperienza.

Inviato da: papà di Silvy , 2007-06-23 11:05:40

32

Silvy è stata molto contenta dell'avventura nella grotta ferrera.

Ma noi, l'estate scorsa, siamo stati anche in una miniera toscana.

E adesso andremo a visitarne un'altra in Valsassina.

Se la maestra Carla vuole, possiamo mandare l'indirizzo di questo posto.

Complimenti per questo lavoro e anche per aver presentato linux a scuola:
nostra figlia ce lo ha raccontato subito!

Il pretesto del blog però ha fatto conoscere il sito nuovo e ha aumentato gli accessi. Addirittura alcuni genitori hanno richiesto la **registrazione** al sito dell'Istituto (benché al momento non ci siano ancora contenuti riservati destinati ai genitori). Questo risultato andrebbe tenuto in considerazione dalla commissione in un discorso di promozione dello spazio web disponibile.

dal punto di vista personale e professionale

Mi pare che con questa esperienza abbia cercato di far combaciare le caratteristiche dello strumento a disposizione con gli scopi mi ero ripromessa di ottenere: l'esperienza è stata breve, ma in qualche modo significativa.

Nella sua semplicità, il progetto è stato un'attività di ricerca sia per me sia per i ragazzi.

Queste considerazioni sono condivise anche dai colleghi che hanno collaborato con me, seppure non interamente per tutte le fasi del progetto.

Ipotesi di proseguimento

Ho già spiegato che ritengo conclusa questa esperienza non didatticamente, ma solo "temporalmente".

Alcune ipotesi di proseguimento potrebbero essere:

- ☞ animare un gruppo di discussione che coinvolga gli alunni e le famiglie a casa su argomenti stabiliti dagli utenti stessi
- ☞ creare uno spazio per lavori collaborativi fra alunni di più scuole: magari uno spazio per la scrittura creativa?
- ☞ creare uno spazio dove raccogliere materiali didattici: esercizi, approfondimenti, schede di riepilogo, liberamente scaricabili per permettere ai ragazzi un percorso personale di apprendimento
- ☞ realizzare una specie di "portfolio" virtuale che illustri le competenze degli alunni in ambito informatico presentando le esperienze svolte in classe e in laboratorio

Inviato da: Zofia , 2007-06-04 12:27:16

14

Il tetto

Tetto,
amico e difensore
protettore da ogni vento
tetto, caldo, fuori scroscia
una forte pioggia
e io,
sotto di te mi sento bene
anche se non sono a casa mia.
Sotto di te mi sento a casa:
al caldo, leggendo sul divano
poi, quando il buio della notte
trasporta nel cielo il suo pallido volto
la saluto con un: "ciao sorella luna"
io sono lì al sicuro sotto te
e ascolto
ascolto tutto ciò che nel silenzio della notte
posso percepire
e, piano, mi addormento
al sicuro,
sotto di te
non temo niente
perchè niente mi può spaventare
tu mi sorvegli perchè possa riposare in pace.

poesia scritta da Zofia
(alunna di 5 a)
per Scuolinfesta

Questo è lo spazio delle classi quinte della scuola primaria di Paderno d'Adda: qui sono raccolti i commenti dei loro blog di questo anno scolastico 2006-07

[4] [Home](#)

[5] [agenda degli impegni dei docenti](#)

[agenda sc infanzia](#)
[agenda sc primaria](#)
[agenda sc secondaria](#)

[6] [LA NOSTRA](#)

[OFFERTA](#)

[P o f dell'Istituto](#)
[le nostre scuole](#)

[7] [segreteria](#)

[8] [Didattica](#)

[Corso Tic2 dell'Istituto](#)
[programmazione didattica](#)
[d'Istituto](#)

[blog della quinta](#)

[9] [Le nostre esperienze](#)

[storie per i bambini di](#)
[prima](#)
[facciamo ordine!](#)

[10] [pagina per le famiglie](#)

[adozioni nella scuola](#)
[secondaria](#)

[Ricerca nel sito](#)

Testo da cercare:

[Login](#)

Utente:

Password:

[Registrati](#)

nuovo

il blog della quinta

16/06/2007 - (0 commenti)
Scrivo: M. Carla Comi

Il blog cresce



tutti i nostri commenti di questi mesi e ... quelli che ancora invieremo durante l'estate

23/05/2007 - (10 commenti)
Scrivo: carla comi

Scuolinfesta



qualche impressione prima e dopo la nostra grande festa di fine anno

07/05/2007 - (32 commenti)
Scrivo: Carla Comi

La grotta Ferrera



immagini, emozioni, impressioni e ricordi della nostra gita alla grotta Ferrera di Rongio (Mandello del Lario)

23/04/2007 - (24 commenti)
Scrivo: Carla Comi

Che cosa ricordate?



Spazio ai ricordi di quando siete arrivati in questa scuola

23/02/2007 - (43 commenti)
Scrivo: M. Carla Comi

Noi di quinta ...



che cosa succede nelle classi quinte di Paderno d'Adda

Didattica

[Corso Tic2 dell'Istituto](#)
[programmazione didattica](#)
[d'Istituto](#)
[blog della quinta](#)

Le esperienze nelle nostre scuole

Ecco la documentazione di alcune esperienze didattiche realizzate nelle scuole dell'Istituto

storie per i bambini di prima

scuola primaria di Paderno d'Adda: le classi quinte A e B raccontano storie ai bambini di prima

facciamo ordine!

scuola primaria di Paderno d'Adda: un piccolo "assaggio" della sigla che le quinte hanno creato per il video **FACCIAMO ORDINE!**

[\[torna in alto\]](#)

Bibliografia e sitografia

- Per il CMS:

www.wikipedia.it

<http://harmonia.cefriel.it>

- Per il blog

modulo facoltativo Dol: "Blog e podcast le nuove forme di comunicazione sul web" di M. Farè e L. Cantoni

"Podcast a scuola" di Alberto Pian

<http://maestradiigitale.it/tempestadigitale/index.php>

<http://blog.scuolaer.it/>

<http://quadernoneblu.splinder.com/>

<http://www.blogdidattici.splinder.com/>

<http://www.checlasse.blogspot.com/>

- Per le riflessioni su internet e il web 2.0:

www.mediappro.org

"Il web 2.0" di L. Cantoni, sintesi dell'incontro del 13 aprile 2007 al Politecnico di Milano

- Per l'accessibilità

Legge Stanca n. 4 del 9 gennaio 2004

<http://www.is1suzzara.it/percheaccess.htm>

- Per il lavoro con gli alunni:

manuale creato dalla classe di Francesca Campora sul sw Chemin (www.abuledu.org)

www.easy4.it

www.poliziadistato.it

www.innovazione.gov.it

sulla navigazione sicura nel web

Allegati

Indagine svolta in classe: il questionario, la rilevazione

Proposta per l'intervista in classe

Schema discussione internet

Manuale del blog realizzato dagli alunni

30 giugno 2007

M.Carla Comi